



Agenzia per la Coesione Territoriale

Documenti ex art. 5 comma 3, decreto Ministro Economia e Finanze del 27 marzo 2013

(Art. 11 c. 3 Regolamento di contabilità ACT - DPCM del 7 agosto 2015, art.6 D.Lgs 139/2015)

INDICE

- | | |
|--|--------|
| 1. Conto consuntivo in termini di cassa esercizio 2016 | pag. 3 |
| 2. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | pag. 5 |
| 3. I Prospetti SIOPE | pag. 6 |
| 4. Adempimenti di legge in ordine ai pagamenti anno 2015 | pag. 6 |

1. Conto consuntivo in termini di cassa esercizio 2016

CONTO CONSUNTIVO DI CASSA 2016 – ENTRATE -

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	23.848.645
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	23.848.645
III	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	23.848.645
III	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	-
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIA	4.854
II	RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.854
III	RIMBORSI IN ENTRATA	4.854
	TOTALE GENERALE ENTRATE	23.853.499

CONTO CONSUNTIVO DI CASSA 2016 – USCITE –

LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	CODICE cofog 01.3.2.02 "COESIONE E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE"			TOTALE SPESE
		Missione 28 - Prog. 004 "SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE"	Missione 32 "SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE"	Missione 99 "SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO"	
I	SPESE CORRENTI	3.286.063	16.276.358	1.862.894	21.425.315
II	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.094.115	5.048.293	1.153.093	9.295.501
III	RETRIBUZIONI LORDE	2.421.414	3.950.728	1.153.093	7.525.235
III	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	672.701	1.097.565	-	1.770.266
II	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	189.789	504.231	-	694.020
III	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	189.789	504.231	-	694.020
II	ACQUISTO BENI E SERVIZI	-	10.720.309	709.801	11.430.110
III	ACQUISTO BENI NON SANITARI	-	62.022	-	62.022
III	ACQUISTO SERVIZI NON SANITARI	-	10.658.287	709.801	11.368.088
II	ALTRE SPESE CORRENTI	2.159	3.525	-	5.684
III	PREMI ASSICURAZIONE	2.159	3.522	-	5.681
III	SPESE DOVUTE A SANZIONI	-	3	-	3
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	130.251	-	130.251
II	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO TERRENI	-	130.251	-	130.251
III	BENI IMMATERIALI	-	10.512	-	10.512
III	BENI MATERIALI	-	119.739	-	119.739
	TOTALE GENERALE USCITE	3.286.063	16.406.609	1.862.894	21.555.566

Nota illustrativa al conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art.9 c.1 del Decreto del Ministro dell'economia e finanze del 27 marzo 2013

La presente nota illustra il conto consuntivo in termini di cassa dell'esercizio 2016 come richiesto dal DM del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

L'articolo 9 prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità

civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'articolo 6.

Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Detto conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del più volte citato D.M., tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia.

Il conto consuntivo in termini di cassa è coerente nelle risultanze con il rendiconto finanziario redatto a norma dell'OIC 10. La differenza tra entrate e uscite, pari a euro 2.297.933 è coerente con quanto si evidenzia nel rendiconto.

Si illustrano di seguito le singole voci del conto consuntivo in termini di cassa:

ENTRATE

- **Trasferimenti correnti euro 23.848.645**

In questa voce vengono inseriti i trasferimenti ricevuti dal MEF nel corso dell'esercizio.

- **Entrate extratributarie euro 4.854**

In questa voce vengono inseriti i trasferimenti ricevuti a titolo di rimborso.

Il totale delle entrate è pari a euro 23.853.499.

USCITE

Nel prospetto vengono rappresentate le missioni, indicate anche dall'Ispettorato Generale Finanza del MEF in occasione del parere espresso positivamente per il Budget economico 2016, sulle quali ripartire le uscite di cassa, e più precisamente: la **missione 28** "sviluppo e riequilibrio territoriale" programma 4 "sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita e il superamento degli squilibri socio-economici territoriali" e la **missione 32** "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche". Per entrambe le missioni il codice COFOG di riferimento è il **01.3.2.02** "coesione e riequilibrio territoriale". E' confermata la centralità della missione 28, mentre la missione 32 è destinata a comprendere le spese relative al vertice direzionale (programma "indirizzo politico") e le spese riconducibili ad attività volte a

garantire il funzionamento generale dell'ente (programma "servizi affari generali per le amministrazioni di competenza).

Infine, si sottolinea che sono stati imputati alla **missione 99** "Servizi per conto terzi e partite di giro" tutti i versamenti effettuati a titolo di sostituto d'imposta.

Come evidenziato nel precedente Bilancio di esercizio 2015, la piena gestione dell'Agenzia delle risorse economico finanziarie che trova riscontro nell'anno 2016, si è optato, anche in linea con i suggerimenti offerti dall'IGF, per l'inserimento delle spese sostenute nella missione 28, "sviluppo e riequilibrio territoriale" programma 4 "sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita e il superamento degli squilibri socio-economici territoriali", per la parte relativa alle spese sostenute per il trattamento economico del personale assegnato all'Area programmi e procedure e all'Area progetti e strumenti dell'Agenzia, riconducibili alle attività volte a garantire il presidio e lo sviluppo del territorio. Nella missione 32, "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", per la parte riferita alle spese relative agli organi istituzionali, alle spese sostenute per il trattamento economico del personale assegnato agli Uffici di Staff dell'Agenzia, nonché le spese riconducibili alle attività volte a garantire il funzionamento generale dell'ente.

Nella voce riferita alle uscite per spese correnti pari a euro 21.425.315, di cui euro 9.295.501 per gli stipendi lordi relativi al personale in ruolo all'Agenzia, euro 694.020 per l'IRAP liquidata nell'esercizio di riferimento, euro 11.430.110 per acquisto beni e servizi e euro 5.684 per altre spese correnti. Pertanto tutte le spese per il funzionamento generale dell'Ente riconducibili ai costi per servizi e per oneri diversi di gestione sono pari a euro 11.435.794.

Nella voce riferita alle uscite per spese in conto capitale, pari a euro 130.251, sono indicati gli acquisti di beni materiali e licenze software. Il totale delle uscite è pari a euro 21.555.566.

La differenza tra entrate e uscite, pari a euro 2.297.933 coincide con l'incremento delle disponibilità liquide evidenziato dal rendiconto finanziario.

2. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Considerato che il bilancio di esercizio 2016 è il primo bilancio completo dell'Agenzia e che, come rilevato anche nella relazione sulla gestione, è stato predisposto utilizzando come elementi di raffronto il Bilancio di esercizio 2015, che ha esposto solo le parti effettivamente gestite dall'Agenzia se pur non esaustive in quanto carenti della gestione delle risorse per il personale, si è ritenuto utile confermare anche per l'esercizio 2016 alcuni indicatori di realizzazione finanziaria mutuandoli da quelli indicati nel Budget

economico 2016 al fine di consentire, in sede di Bilancio di esercizio 2016, in modo più immediato il raffronto con l'anno 2015.

Si riepilogano nella tabella seguente i principali indicatori di realizzazione finanziaria relativi all'esercizio 2016:

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO			
INDICATORI DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA			
Descrizione	Modalità di calcolo	Valore 2016	Valore 2015
Capacità di spesa	Tot. Pagamenti dell'anno/ Tot. Massa finanziaria spendibile	90%	49%
Incidenza costo del personale	Costo del personale/Contributo di funzionamento	53%	10%
Incidenza costo servizi istituzionali (Nuvec)	Costo erogazione servizi istituzionali/Contributo di funzionamento	14%	32%
Incidenza costo per godimento di beni di terzi	Costo godimento di beni di terzi/Contributo di funzionamento	12%	36%
Incidenza costo per altri servizi	Costo acquisizione servizi /Contributo di funzionamento	31%	83%
Incidenza costo ammortamenti	Ammortamenti e svalutazioni/Contributo di funzionamento	2%	6%
Incidenza costo IRAP	Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate/Contributo di funzionamento	3%	3%

3. I Prospetti SIOPE

L'art. 11, comma 3 del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale prevede che, in concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio, vengano redatti, tra gli altri, i prospetti SIOPE. L'obbligo discende dall'art. 77-quater, comma 11 del D.L. 112/2008 che prevede, per gli enti pubblici soggetti al SIOPE, di allegare obbligatoriamente al bilancio d'esercizio i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide.

Come già rappresentato relativamente all'esercizio 2015, l'Agenzia non è stata ancora assoggettata al SIOPE, in quanto non è stato emanato l'apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che stabilisce la codificazione, le modalità e i tempi per l'attuazione delle norme SIOPE, come previsto dall'art. 14, comma 8, della L. 196/2009.

4. Adempimenti di legge in ordine ai pagamenti anno 2016

Tenuto conto di quanto previsto relativamente ai tempi di pagamento da rendere ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2016, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2016, rispetto alla scadenza delle relative fatture, si attesta che l'indicatore annuale di tempestività ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art. 9, commi 1 e 3, del DPCM 22/9/2014 è stato di giorni 8,44 come media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella del pagamento ai fornitori, ponderata in funzione degli importi pagati.

Ai fini del calcolo relativo al pagamento di somme residuali afferenti obbligazioni precedentemente assunte dal MISE, come data di scadenza del pagamento è stata inserita quella di effettiva disponibilità delle somme, riassegnate dal MEF in data 17/6/2016.

Anche per quanto riguarda le fatture 2015 di diretta competenza dell'Agenzia, la data di scadenza del pagamento è stata assimilata quella di effettiva disponibilità delle somme assegnate dal MEF (17/11/2015).

Queste modalità di calcolo sono state condivise con l'OIV ai fini della pubblicazione della corretta sottosezione della sezione Amministrazione trasparente dell'Agenzia.